



COMUNICATO STAMPA

#25novembre: l'Insubria dice no alla violenza contro le donne con un confronto online e sui social media

Da Emma Bovary al delitto d'onore: una giornata coordinata dalla professoressa Barbara Pozzo, nuova delegata del rettore per l'uguaglianza di genere e le pari opportunità, che ha appena partecipato a un incontro alla Camera dei Deputati con una delegazione dell'ateneo. Diretta Facebook dell'evento in collaborazione con l'Associazione italiana giovani per l'Unesco di Como

Varese e Como, 24 novembre 2021 – Un confronto online è la proposta dell'Università dell'Insubria nella **Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne**, giovedì 25 novembre: un webinar, dalle 11 alle 18, per affrontare varie sfaccettature sul tema. Nel contempo, dai **social media** di ateneo è stato lanciato un invito a studenti e studentesse, docenti, personale tecnico amministrativo, perché partecipino con una foto, un post o una storia con **#25novembre** e **@uninsubria**.

Il confronto si apre alle 11 con una riflessione su **«L'adulterio tra diritto e letteratura»**: una lettura dell'adulterio in prospettiva storico-giuridica attraverso la letteratura, finalizzata a mettere in evidenza la legittimazione della violenza nei confronti della donna adultera. Il primo intervento è di **Barbara Pozzo**, professoressa ordinaria di Diritto privato comparato, titolare della cattedra Unesco «Uguaglianza di genere e diritti delle donne nella società multiculturale», **nuova delegata del rettore dell'Insubria Angelo Tagliabue** per l'uguaglianza di genere e le pari opportunità. Nei giorni scorsi Barbara Pozzo, con le docenti **Paola Biavaschi e Valentina Jacometti** e con un gruppo di dottorande e dottorandi, ha partecipato a un incontro dell'Intergruppo per le Donne, i Diritti e le Pari opportunità alla **Camera dei Deputati**, a Roma, su invito dell'onorevole **Laura Boldrini**.

«**L'adulterio** era una forma legalizzata di violenza nei confronti della donna – spiega **Barbara Pozzo** –. La donna adultera era punita con la reclusione fino a un anno di carcere, questo è stato abilito solo nel 1969. E il **delitto d'onore**, abrogato soltanto nel 1981, prevedeva pene molto mitigate, da tre a sette anni, per chiunque avesse cagionato la morte della moglie, o della figlia o della sorella, in uno stato d'ira a causa dell'offesa arrecata all'onore. Di fronte a questa situazione di **legittimata violenza** nei





confronti delle donne è utile oggi ripercorrere le fasi di queste norme, vedere come sono disciplinate in altri Paesi e analizzare come i **romanzi su donne adultere** fossero lo specchio della società del tempo e nello stesso modo educassero le donne a non commettere adulterio. Per esempio citeremo **Madame Bovary** di Flaubert, **Anna Karenina** di Tolstoj e **Effi Briest** di Theodor Fontane».

Approfondisce il tema dal punto di vista letterario il **professor Gianmarco Gaspari**, docente di Italianistica dell'Insubria. La mattinata si conclude con **Silvia Priori**, attrice, regista e direttrice della compagnia Teatro Blu, che propone un brano recitato da «Carmen»

Il tema «**La donna nel mondo del lavoro: problemi e prospettive**» è affrontato da **Lilli Casano**, docente di Diritto del lavoro all'Insubria, e **Giovanna Petazzi**, avvocatessa del Foro di Como che fa parte della Rete difensori di Regione Lombardia per le donne vittime di violenza di genere: si parla di **discriminazioni e violenza di genere** nelle risposte del legislatore, del ruolo della contrattazione collettiva, della difficile tutela della donna tra pregiudizi di genere e violenze invisibili.

«**Il ruolo della donna nella società contemporanea**» è il titolo della sessione coordinata da **Giulio Del Giudice**, rappresentante regionale del Comitato Lombardia, e **Chiara Italiano**, vice-rappresentante Comitato Lombardia **Aigu Associazione Italiana Giovani per l'Unesco**. Argomenti e relatrici: «Plusdotazione femminile e dispersione del potenziale come forma di violenza di genere» con **Maria Assunta Zanetti** dell'Università di Pavia; «La sostenibilità sociale della filiera del tessile e il ruolo delle donne» con **Valentina Jacometti** dell'Insubria; «Il social network come booster delle immagini sessiste» con **Paola Biavaschi** dell'Insubria.

Infine una tavola rotonda con: **Costanza Ferrarini** (Focal Point Como) Unesco Creative City for Crafts & Folk Art; **Martina Bo** (Liaison Officer) e **Sara Tagliabracci** (Education Officer), Erasmus Student Network (Esn) Italia Liaison Office - Leadership Femminile nelle Istituzioni; **Vincenzo Scutto**, HR Women - Donne e Lavoro; **Stella N'Djoku**, E-Learning Lab Università della Svizzera italiana Usi - PrenatalSkills at work.

L'evento è promosso da Università dell'Insubria, Dipartimento di Diritto economia e culture Insubria, Cattedra Unesco, Associazione italiana giovani per l'Unesco, Fondazione Volta, Soroptimist international Italia.



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELL'INSUBRIA**

**SERVIZIO COMUNICAZIONE,
PROMOZIONE ISTITUZIONALE
E CULTURALE**

La partecipazione è libera e gratuita, dettagli e link per seguire in diretta su Facebook:

www.uninsubria.it/25novembre